

# Permessi di soggiorno irregolari: 7 arresti, perquisizioni tra Roma, Viterbo e l'Aquila

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno scoperto un'associazione criminale composta da cittadini italiani che, sfruttando la procedura di emersione dal lavoro irregolare, la cosiddetta «sanatoria per le badanti», riusciva a fare ottenere permessi di soggiorno a cittadini extracomunitari che però non ne avevano titolo.

Sette le ordinanze di custodia cautelare (6 in carcere e 1 agli arresti domiciliari), che i Carabinieri stanno notificando dalle prime luci dell'alba, che si aggiungono alle 27 persone già denunciate nel corso delle indagini. Decine le perquisizioni, tuttora in corso, tra Roma, Viterbo e l'Aquila. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata a favorire l'illegale ingresso e permanenza sul territorio nazionale di cittadini stranieri privi dei requisiti richiesti dalla normativa sul soggiorno.

L'organizzazione si occupava del reperimento di cittadini stranieri da regolarizzare e di cittadini italiani disponibili a comparire quali falsi datori di lavoro, della realizzazione della falsa documentazione da utilizzare, della compilazione delle richieste di emersione e del loro inoltro allo Sportello Unico per Immigrazione del Ministero dell'Interno.